

ORIGINALE



Deliberazione n° 29  
del 08/04/2016

Prot.

## COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO

PROVINCIA DI MANTOVA

### Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

**Oggetto:**

ART.3 COMMA 4 D. LGS.23.6.2011, N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA INSERIRE NEL CONTO DEL BILANCIO 2015, ELENCO RESIDUI REIMPUTATI E CREAZIONI FPV AL 31/12/2015.

L'anno 2016, addì otto del mese di aprile alle ore 12.00 in seguito a regolari inviti si è riunita la GIUNTA COMUNALE nella solita sala delle adunanze, come in appresso.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	BADALOTTI MANUELA	Sindaco	X	
2	RESTA SANDRO	Vice Sindaco	X	
3	PIVA RICCARDO	Assessore	X	
4	BIAGI ORIANNA	Assessore Esterno	X	
5	FERRARI STEFANO	Assessore Esterno	X	
			5	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale BAVUTTI Dott. Claudio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato legale il numero degli intervenuti la Sig.ra BADALOTTI MANUELA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato decreto, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione dei principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale stabilisce che dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano il valore di effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 11, cui è attribuita funzione conoscitiva; il bilancio pluriennale 2015-2017, adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi D.P.R. 194/1996;

CONSIDERATO che l'ente non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che il Consiglio Comunale ha approvato con propria deliberazione n. 20 del 10/07/2015 il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015-2017, con valore autorizzatorio, nonché il bilancio di previsione triennale 2015-2017 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, a fini conoscitivi;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011, il quale stabilisce che: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i tempi previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuate annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi direttamente a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio e seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro classificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenze finanziarie di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che il servizio finanziario ha verificato per i vati residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (**Allegato A – Elenco residui attivi riaccertati ed Allegato B – Elenco residui passivi riaccertati**);

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2015, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati (se positiva), risulta così costituito:

<b>PARTE CORRENTE</b>	
Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 66.180,41
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 0,00
<b>Differenza = FPV Entrata 2016</b>	<b>€ 66.180,41</b>

<b>PARTE CAPITALE</b>	
Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 486.865,90
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 39.327,33
<b>Differenza = FPV Entrata 2016</b>	<b>€ 447.538,57</b>
<b>TOTALE FPV Entrata 2016</b>	<b>€ 513.718,98</b>

DATO ATTO che l'ente ha già approvato lo schema di bilancio di previsione triennale 2016-2018;

CONSIDERATO che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione al bilancio di previsione annuale 2016 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio, del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 armonizzato, predisposto con funzione conoscitiva;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spese degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

RICHIAMATO il principio applicato dalla contabilità finanziaria di cui l'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta Comunale che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere alla reimputazione dell'entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile, secondo i criteri individuali nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui l'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere dell'Organo di revisione economico finanziario, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;
- la Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- lo statuto comunale;

ACQUISITO il parere favorevole relativamente alla regolarità tecnica e contabile del presente atto da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

All'unanimità dei voti espressi

#### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2015, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015, come risultante dagli allegati A) e B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Ammontare dei residui attivi esercizio 2015	915.623,78
Ammontare dei residui attivi esercizi precedenti	707.489,61
<b>Totale residui attivi</b>	<b>1.623.113,39</b>
Ammontare dei residui passivi esercizio 2015	€ 787.150,25
Ammontare dei residui passivi esercizi precedenti	€ 32.699,46
<b>Totale residui passivi</b>	<b>€ 819.849,71</b>

2. **DI INCREMENTARE**, al fine di consentire la reimputazione dei residui attivi e passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, il Fondo Pluriennale Vincolato nella parte entrata dell'esercizio finanziario 2016, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, che risulta così costituito:

<b>PARTE CORRENTE</b>	
Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 66.180,41
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 0,00
<b>Differenza = FPV Entrata 2016</b>	<b>€ 66.180,41</b>

<b>PARTE CAPITALE</b>	
Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 486.865,90
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 39.327,33
<b>Differenza = FPV Entrata 2016</b>	<b>€ 447.538,57</b>

<b>TOTALE FPV Entrata 2016</b>	<b>€ 513.718,98</b>
--------------------------------	---------------------

3. **DI PROCEDERE** contestualmente alla **reimputazione dei residui attivi e passivi come indicato negli allegati C) e D)** agli esercizi finanziari indicati, dando atto che tali risultanze confluiranno nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2015;
4. **DI DARE ATTO** che le risultanze della operazione di reimputazione dei residui e conseguente adeguamento del fondo pluriennale vincolato sia di parte corrente che in conto capitale verranno inserite nel bilancio di previsione triennale 2016-2018 per l'importo complessivo di **€ 513.718,98**;
5. **DI DICHIARARE**, che la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione avrà esecutività immediatamente successiva all'approvazione del bilancio di previsione triennale 2016-2018 da parte dell'organo consiliare.

Deliberazione di GIUNTA N° 29 del 08/04/2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
BADALOTTI MANUELA

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BAVUTTI Dott. CLAUDIO

---

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE:**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire dal giorno .....e che vi rimarrà per la durata di 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 124 D. Lgs. n.267 del 18/8/2000.

Lì, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BAVUTTI Dott. CLAUDIO

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

CHE, ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D. Lgs. 18/8/2000 n°267, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BAVUTTI Dott. CLAUDIO